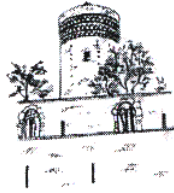


CIRCOLO CULTUARALE LANGA ASTIGIANA O.N.L.U.S.



SEDE AMMINISTRATIVA: VIALE INDIPENDENZA, 33 - 14058 MONASTERO B.DA (ASTI)

SEDE OPERATIVA: VIA G. PENNA 1 - 14051 LOAZZOLO (ASTI)

TEL E FAX 014487185 - 3400571747 - 3336669909

E-MAIL circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it

www.circololangaastigiana.com

2013

46[^]

FESTA

DEL

PIEMONTE



Quest'anno la "Festa del Piemonte" festeggia la sua quarantaseiesima edizione nella Langa Astigiana. Una festa molto importante che avrà inizio in primavera e si protrarrà durante tutto il periodo estivo. Questo è il miglior momento per godere appieno dei magnifici paesaggi tipici di questa zona: vigne, pascoli, boschi, riserve WWF, castelli, percorsi naturalistici e poter anche scegliere nel ricco carnet i prodotti tipici di queste generose Langhe: i famosi vini, i particolari formaggi, le speciali marmellate, i caratteristici salumi, i profumatissimi tartufi e funghi e i piatti incomparabili dei ristoranti e agriturismi locali... Potremo così offrire, a chi deciderà di prendere parte ai vari appuntamenti della manifestazione, anche l'opportunità di fermarsi per conoscere meglio la Langa Astigiana.

Tutto ruoterà comunque intorno alla lingua piemontese, in tutte le sue sfumature e il valore della sua letteratura: poesia, prosa, teatro, senza dimenticare l'importante repertorio musicale e le radicate tradizioni locali.

UN PO' DI STORIA DELLA FESTA DEL PIEMONTE

Questa festa nasce nel 1968 per volontà della Compagnia dij Brandè, associazione di poeti e prosatori fondata nel 1927 che ha come suo animatore principale il grande poeta Pinin Pacòt (Giuseppe Pacotto) insieme agli altrettanto famosi Oreste Gallina e Vigin Fiochèt (Alfredo Formica). Un'associazione anomala perchè non ha mai avuto né cariche sociali, né tessere di appartenenza, ma che ha gettato le basi per una rinascita ed un consolidamento della cultura piemontese in tutte le sue forme. In questo sodalizio confluirono, con il passare degli anni, i migliori poeti e prosatori in lingua piemontese e fra questi anche il grande "maestro" Camillo Brero.

Dalla sua nascita e ancora oggi, la Compagnia dij Brandé ha fatto crescere generazioni di poeti e ha curato, in maniera diretta o indiretta, diverse ed importanti iniziative per la conservazione e la valorizzazione della lingua piemontese, soprattutto in campo editoriale, ne sono di esempio i giornali "Ij Brandé", "Musicalbrandé", "Piemontèis Ancheuj".

Nel 1968 la Festa si è svolta a Graia il 21 di luglio e poi si è spostata secondo questo calendario:

1969 il 20 di luglio a San Giovanni d'Andonno

1970 il 19 di luglio a Oropa

1971 dal 13 al 18 di luglio a Perosa

1972 dall'8 al 16 di luglio a Mondovì

1973 dal 29 di giugno al 31 di luglio nella Valle di Lanzo

1974 dal 6 di luglio al 21 di dicembre a Ivrea e nelle Vallate Canavesane

1975 dal 27 aprile ai 13 di dicembre in Valsusa

1976 dal 6 di giugno al 6 di novembre nella Valle Belbo e nell'Alta Langa

1977 nel Saluzzese e nelle sue vallate

1978 a Savigliano

1979 ad Alba

1980 a Vercelli

1981 Val della Srin-a

1982 Alta Valle Erro, Orba e Bormida di Spigno

1983 Comprensorio di Cuneo

1984 Monferrato

1985 tra Langa e Monferrato

1986 il Belbo e le sue Vallate

1987 Comunità montane della Bassa e dell'alta valle del Sarò

1988 Chieri e i paesi ad esso confinanti

1989 alle porte di Torino

1990 nel Roero

1991 nel Monregalese

1992 al Colle dell'Assietta

1993 Comunità montana della Dora Baltica Canavesana

1994 Ponzone

1995 da Torino al Piemonte

1996 Valle dell'Elfo

1997 Borgo

1998 Settimo

1999 Valsesia
 2000 Valsusa
 2001 Vercelli
 2002 Novara
 2003 La Pieve e la Provincia Verbano- Cusio – Ossola
 2004 Gattinara
 2005 L'Assietta
 2006 Boriana
 2007 Biella
 2008 Cherasco
 2009 Celio e Valsesia
 2010 Barge
 2011 Caselle
 2012 Cuneo
 2013 Langa Astigiana



Tutti i nomi di questi luoghi sono ricamati sulle due grandi bandiere (drapò) che tutte le volte sfilano giungendo dal paese della precedente edizione e vengono tenute per un anno intero sul territorio dove si svolge la festa.

Il Gran Drapò è la bandiera storica del Piemonte, quella che i Brandè conservarono gelosamente fino a quando la Regione la adottò come bandiera regionale.

Lo stendardo dei Crociati (croce d'argento in campo rosso), accordato dal Papa all'Ordine dei Cavalieri di Malta, fu concesso alla Casa di Savoia nel 1263. La bordura azzurra deriva dalla sovrapposizione ad uno stendardo contornato di stelle e raffigurante la Vergine Maria, inalberato nel 1365 da Amedeo VI, il Conte Verde, in partenza per la Crociata alessandrina; il blu Savoia è ancora oggi il colore nazionale piemontese. Il lambello azzurro a tre gocce in alto è simbolo araldico aggiunto quando il Duca Amedeo VIII conferì il Principato di Piemonte al primogenito Amedeo, a Thonon il 15 agosto 1424.

Il Drapò sventolò sull'antica Torre di San Gregorio durante l'Assedio di Torino del 1706. Fu issata dai nostri soldati nel 1747 all'Assietta, dove venne respinto l'ennesimo tentativo di invasione.

Accantonato nell'Ottocento insieme a tutti i simboli del Piemonte, venne rilanciato nel 1968 in occasione della prima Festa del Piemonte, ad opera di Jaco Calleri e Tavo Burat. Dopo aver subito una lunga opposizione ideologica, nel 1995 è stato adottato come bandiera ufficiale della Regione Piemonte.

LE MOTIVAZIONI

Perchè ospitare la 46^a Festa del Piemont proprio nella Langa Astigiana? I motivi di questa scelta sono svariati. In un periodo storico nel quale tutto sembra sfuggire dal nostro controllo, in un periodo di completa sfiducia e di sfaldamento delle istituzioni e persino delle amministrazioni locali, questo evento vuole essere un motivo di forte unione tra i paesi della Comunità Montana Langa Astigiana - Val Bormida. Proprio ora che non si sa quale sarà la sorte della Comunità Montana (o meglio si sa ma si ha ancora la speranza di poterla in qualche modo salvare), non si sa quale sarà il domani dei nostri piccoli comuni e tutta questa precarietà sta scatenando una “guerra tra poveri” all’interno delle nostre amministrazioni ... proprio adesso ci è sembrato giusto dimostrare al Mondo e soprattutto a noi stessi che noi ci siamo. Capire che non è importante sapere a quale “unione di comuni” si fa parte, non è importante capire di quale Provincia si sarà, tutto questo non conta se noi saremo forti ed uniti come una vera “valle” dovrebbe essere. Non è un confine sulla carta a separare delle persone che vivono sulla stessa terra e che la lavorano con lo stesso sudore al di qua o al di là di quella linea. La Festa del Piemont vuole essere un momento di unione di tutta la gente della Valle, di tutta la gente del Piemonte che, nonostante le difficoltà di questi giorni, ancora crede nella forza delle persone, delle tradizioni, del volontariato e di tutto ciò che è fondamento della nostra vita.

Poco conta ciò che siamo sulla carta, il vero “patrimonio” e la vera ricchezza siamo noi con il nostro bagaglio culturale e di esperienza di vita.



Il Gran Drapò giungerà da Cuneo domenica 16 giugno 2013, data di inizio ufficiale della 46^a Festa del Piemont, presso la Sede Operativa del Circolo Culturale Langa Astigiana, nel Comune di Loazzolo, in via G. Penna, 1.

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI DELLA 46^a FESTA DEL PIEMONTE

► Sabato 18 maggio 2013 – Cuneo

Passaggio di consegna della Festa del Piemonte da parte dell'Associazione "Piemont dev vive" al "Circolo Culturale Langa Astigiana" presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo.



► Già da dopo il periodo pasquale il Circolo Culturale organizzerà un corso di ballo tradizionale piemontese aperto e gratuito per tutti che avrà lo scopo di riproporre i vecchi balli che un tempo si facevano sulle nostre aie, con l'ambizione di formare un gruppo affiatato che potrà in seguito allietare le manifestazioni locali e non solo. Il corso si svolgerà presso la sede operativa del Circolo, a Loazzolo, una sera a settimana, sotto la guida di un'esperta maestra di ballo che già attualmente si esibisce in un gruppo folcloristico piemontese.



► **Domenica 16 giugno 2013 apertura ufficiale della 46^a Festa del Piemont e 12^a festa della Lingua Piemontese nella Langa Astigiana “E s’as trovèisso an Langa?”**

Accoglienza al Gran Drapò con la Banda Città di Canelli da parte dei sindaci e degli amministratori rappresentanti tutti i comuni della Langa Astigiana, dei Gruppi Alpini zionali e provinciali, delle autorità provinciali e regionali presenti, dei rappresentanti delle varie associazioni culturali piemontesi.

Sosta presso il monumento dei Caduti di tutte le guerre, sosta presso la Parrocchiale con benedizione dello stendardo, proseguimento della sfilata per le vie del paese fino alla sede operativa del Circolo Culturale Langa Astigiana, dove il Gran Drapò verrà alzato alla vista di tutti.

Discorso delle autorità presenti.

Pranzo

Nel pomeriggio premiazione dell’undicesimo Concorso Letterario in lingua piemontese “La me tèra e la sò gent”.

Assegnazione dei premi “Teste dure” e “La stéla la smija al such” edizione 2013.

Momenti di intrattenimenti musicali della Banda Città di Canelli.

Degustazione di prodotti tipici di Langa presso i banchetti dei produttori della zona.

Mostre di fotografia e possibilità di visita al piccolo museo contadino.





► Sabato 29 giugno 2013 Vijà Piemontèisa a Bubbio

Una serata all'insegna della conservazione e della ripresa delle nostre tradizioni, della nostra lingua. Durante la serata si alterneranno momenti di lettura di prose e poesie piemontesi, momenti di canto e ballo ed un particolare "viaggio" all'interno del Piemonte.

L'evento avrà inizio alle ore 21 con la presentazione della rivista-libro Langhe da parte dell'Associazione Arvangia di Alba con la partecipazione di Donato Bosca ed di alcuni degli scrittori che sono parte attiva nella realizzazione di questa importante iniziativa editoriale arrivata al suo 10° numero.

Seguirà un momento di vera e propria vijà con canti, balli, prose e poesie piemontesi, un momento di coinvolgimento del pubblico che diventa protagonista della vijà.

A conclusione della serata verrà presentato il bellissimo e significativo lavoro intitolato "Le voci del Tanaro (aigua, éua, òiva, acua)" – regia di Sandro Bozzolo e Alessandro Ingaria, produzione Associazione Geronimo Carbonò. Si tratta di un video che verrà proiettato per l'occasione e grazie al quale verremo letteralmente "portati a spasso" per il Piemonte e più precisamente lungo il percorso del fiume Tanaro alla scoperta del cambiamento della parlata e delle tradizioni dei vari paesi che lo circondano. La serata verrà organizzata in collaborazione con L'Associazione Arvangia, la Biblioteca "Generale Novello" di Bubbio ed il Comune di Bubbio.

Il tutto si svolgerà nel Giardino dei sogni a fianco al palazzo comunale di Bubbio, in caso di mal tempo ci sarà la possibilità di usufruire della chiesa dei battuti.



► **Domenica 7 luglio 2013 Festa della Valle Bormida**

La Valle Bormida, come si sa ha un grande passato di lotta contro l'inquinamento del fiume Bormida. I valligiani, e non solo, si sono per tanti anni uniti per rivendicare tutti assieme il diritto alla salute e ad un ambiente pulito contro la famigerata fabbrica "ACNA", che per più di 100 anni ha reso quasi impossibile vivere in Valle Bormida. La "lotta", ora che la fabbrica grazie a tanti sacrifici e sforzi è stata chiusa, si è trasformata in impegno perchè le cose migliorino ancora e soprattutto perchè mai più possa accadere ciò che è già capitato. Come si sa il segreto del non ripetersi di eventi spiacevoli è la memoria, il non lasciare che vada dimenticato ciò che è stato e che i giovani, consapevoli del loro passato e delle loro radici, possano "pretendere" il meglio per il loro futuro. Una valle che dalla più inquinata d'Italia si è trasformata nella valle delle eccellenze enogastronomiche: vini, formaggi, allevamento, coltivazioni di prestigio, e molto altro.

Per diversi anni i paesi dell'asse del Bormida si sono ritrovati durante l'estate per sfidarsi nei "Giochi di Valle", una competizione amichevole che voleva essere, più che una vera e propria competizione, un pretesto per ritrovarsi tutti insieme. Nel 2003 la nostra associazione Langa Astigiana ha eretto un monumento simbolo di rinascita della Valle Bormida dedicato a quattro personaggi fondamentali: Renzo Fontana (uno dei maggiori esponenti della lotta all'ACNA), Giuseppe Bertonasco (storico presidente della Comunità Montana Langa Astigiana), Don Pier Paolo Riccabone (parroco di San Giorgio Scarampi e estremo difensore della gente della Valle) e Riccardo Ranaboldo (pittore e portatore dell'arte nei nostri paesi).

Quest'anno (2013) in occasione dei 10 anni dall'inaugurazione del monumento che si trova nel cortile della sede di Langa Astigiana a Loazzolo, l'Associazione vuole organizzare una giornata di incontro di tutti i valligiani.

Domenica 1 luglio la manifestazione avrà inizio alle 16 con la benedizione del monumento ed un momento di ricordo per tutte le persone che hanno in qualunque modo contribuito alla trasformazione di una Valle in nicchia di eccellenze. La giornata proseguirà con momenti di confronto sul tema del domani della vallata e la presentazione di ciò che le nostre scuole (Scuola Primaria di Bubbio ed altre scuole della Valle) hanno realizzato con la partecipazione all'iniziativa "Contratto di Fiume Bormida". Il pomeriggio sarà seguito da un momento conviviale, la proiezione dei filmati storici della lotta all'inquinamento e la rappresentazione dello spettacolo di fine anno scolastico curato dai ragazzi e dalle insegnanti della Scuola Primaria di Bubbio.



► Domenica 21 luglio 2013 Festa al còl ëd l'Assieta

Partecipazione con organizzazione di uno o più pulmini alla Festa dël Piemont al Còl ëd l'Assieta. La manifestazione si svolge a cavallo tra sabato e domenica con questo programma indicativo:

- Sabato 20 luglio ore 19 rancio alla casa cantoniera al colle dell'Assietta a seguire circa alle ore 21 fiaccolata con musiche e canti tradizionali per raggiungere la Testa dell'Assietta (2500 metri s.l.m.) ove accanto all'obelisco verrà incendiato il tradizionale falò in onore ai soldati caduti su questa montagna
- Domenica 21 luglio ore 9:30 alzabandiera e apertura della manifestazione, ore 10 celebrazione della Santa Messa in lingua piemontese al campo, ore 11 rievocazione storica della battaglia dell'Assietta del 19 luglio 1747 a cura del Gruppo Storico "Pietro Micca", ore 13 pranzo al campo presso la casa cantoniera, ore 14 continuazione della giornata con giochi per bambini e ragazzi, canti, balli e giochi popolari nella zona antistante la casa cantoniera.



► **Sabato 10 agosto 2013 Festa del Piemont a la Madòna ëd la Fiòca ëd Bagnolo Piemonte**

Tutti i componenti del Circolo Culturale Langa Astigiana parteciperanno in costume e con il Drapò del Piemonte alla Festa al Santuario “Madonna della Neve” di Bagnolo Piemonte. Durante la giornata sarà celebrata la SS Messa e verrà recitato il S. Rosario entrambi in lingua piemontese. Dopo le celebrazioni religiose si terrà la tradizionale Vijá sul sagrato della chiesa alla quale partecipano molte Associazioni culturali piemontesi.

Il Circolo Langa Astigiana intende organizzare il viaggio in pullman per chi volesse prendere parte a questo evento.



► **Mercoledì 14 agosto 2013 Stelle a Vengore**

In concomitanza con l'ormai tradizionale “Cena sotto le stelle” organizzata dalla Pro-Loce di Roccaverano l'Associazione Langa Astigiana organizza, in collaborazione con la Pro-Loce di Roccaverano, il Comune di Roccaverano, L'Associazione Asrtofili La Bisalta di Cuneo, il CAIdi Acqui Terme, una passeggiata da Roccaverano (partenza dalla piazza del paese alle ore 21:30 dopo la cena nella piazza Borofferio) alla torre di Vengore. Sarà possibile per chi non potesse fare questo percorso a piedi usufruire di un servizio bus-navetta. Dalla torre di Vengore vi saranno gli Astrofili che ci illustreranno la volta celeste e ci porteranno alla scoperta di tutto ciò che ogni sera qui nella Langa vediamo ma non tutti sappiamo riconoscere. Le osservazioni celesti saranno intervallate da recitazioni di poesie in piemontese da parte di poeti locali e da canti tradizionali.



► **Sabato 31 agosto 2013 Vijà Piemontèisa a Mombaldone**

In un paese che è stato riconosciuto come uno dei più bei Borghi d'Italia e che per anni ha ospitato una frequentatissima Festa delle Masche, cosparso di fascino e ricco di storia come Mombaldone quale potrebbe essere il tema di una vijà se non quello delle masche?

Una serata magica con la partecipazione di esperti di masche e con un grande carisma come Donato Bosca, Oscar Barile, Romano Salvetti e la misteriosa masca Micilina che presenteranno vari momenti al confine tra verità e finzione, tra realtà e teatro. Il tutto avrà inizio alle ore 21 nella piazza del paese con la presentazione del libro "Il gusto del Piemonte"-Conti editore, al quale ha lavorato anche il Sindaco Ivo Armino in qualità di scrittore di un racconto di masche proprio riferito a Mombaldone. Seguiranno momenti di racconto e di canti come nella vera vijà di un tempo. Sarà ospite onorario della serata il poeta Giampiero Nani di Montechiaro d'Acqui che ci allierà con la musica della sua poesia unica nel suo genere.



► **Sabato 14 settembre 2013 Giornata delle Associazioni a Monastero Bormida**

Una giornata molto importante, che dovrà rappresentare un momento di aggregazione tra tutti coloro che per il Piemonte, la sua lingua e le sue tradizioni ogni giorno si impegnano per portarle a conoscenza, per non lasciare che vengano dimenticate, per non perdere quel grande patrimonio che ci è stato tramandato dalle generazioni precedenti. Tutte le Associazioni che avranno aderito all'invito si ritroveranno al mattino presso il Castello medioevale di Monastero Bormida.

Verrà dato l'avvio ai lavori e tutti gli interventi verranno filmati per poi creare un DVD completo dell'intera giornata che sarà messo a disposizione di tutte le associazioni che ne faranno richiesta.

L'incontro prevede anche la visita guidata al castello e pranzo presso il salone del teatro comunale.

► **Sabato 5 ottobre 2013 a Loazzolo quarta edizione della Festa “Andoma a sfojè la meria” e chiusura della 46^a Festa del Piemont**



Da alcuni anni il Circolo Culturale Langa Astigiana con un gruppo di volontari coltiva a mais “Otto file” un campo in modo tradizionale e senza l’impiego di pesticidi e concimi. Un Circolo Culturale che coltiva mais? Sì, è cultura anche questa. Non lasciar sparire la nostra caratteristica meria otto file rossa è un impegno molto importante per il mantenimento della

biodiversità di un prodotto che era quasi sparito dalla nostra terra.

Quest’anno l’impegno continuerà già a partire dal mese di maggio con la semina. Il Circolo intende chiedere la collaborazione di Slow Food per il reperimento di nuovi semi di questa varietà e per un patrocinio per la manifestazione di sabato 5 ottobre durante la quale avverrà come sempre la raccolta a mano delle pannocchie nel campo, dove saranno presenti gli asini della cooperativa La Masca di Roccaverano che verranno utilizzati per il trasporto del granoturco fino alla sede operativa del Circolo (il campo quest’anno dista poche centinaia di metri dalla sede).

La giornata proseguirà con momenti culturali e vedrà la partecipazione del Coro ANA Vallebelbo e delle associazioni piemontesi per la chiusura della 46^a Festa del Piemonte.



La scelta di terminare l’importante manifestazione proprio in questa occasione è dovuta a diversi motivi. Nella nostra tradizione, proprio sul mucchio della meria da sfogliare venivano prese le più importanti decisioni che coinvolgevano le famiglie del tempo: i matrimoni, le vendite, i patti, i prezzi, le amicizie.... Il nostro auspicio è quello che il ritrovarsi tutti insieme

a sfogliare tra pannocchie e buon umore possano nascere e fortificarsi importanti collaborazioni tra chi si occupa e si preoccupa delle tradizioni e delle radici dei popoli.

Dopo la sfogliatura della meria si cenerà in compagnia con i tradizionali piatti della nostra Langa e la protagonista della tavola sarà la “puccia”, piatto realizzato con la farina ottenuta dalla macinatura a pietra del mais ottofile raccolto durante la festa della scorsa edizione. La cena sarà interamente offerta dal Circolo Langa Astigiana. Per il secondo anno alla festa parteciperanno anche i componenti del “Nuovo Gruppo Giovani” di Vaglierano che si sono gemellati con la nostra associazione per merito della festa “Sfojè la meria”.



Tutta la manifestazione sarà pubblicizzata sui giornali locali, Langa Astigiana, L’Ancora, La Stampa, sulle radio e mediante spot pubblicitari televisivi (Telecupole, TeleGranda, Rai Tre Piemonte ed altre tv locali)